

Direzione

Udine, Via di Prampero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno X - N. 167

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Mercoledì 28 luglio 1939

Nonne juvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinen

Il programma del nuovo Gabinetto in Francia

Parigi, 27. — Grande aspettativa oggi alla Camera per la presentazione del nuovo gabinetto Briand. L'aula e le tribune sono gremite. Briand legge il suo discorso programma tra l'attenzione generale. In esso molte cose promette; tra queste di continuare la politica estera del cessato ministero e di conservare per il trionfo della pace la buona amicizia con le potenze. Riguardo alla politica interna dice: La politica di difesa laica e di progresso sociale, affermata tante volte dalla maggioranza repubblicana si è tradotta in leggi importanti. Noi vogliamo conservarne la continuazione, ricordando come nulla si eseguisce senza spirito di continuità.

Riguardo alle riforme sociali l'ex fautore dello sciopero generale dice: Non rimarremo indifferenti a nessun dei problemi che sia portato dall'evoluzione e dall'organizzazione dei lavoratori. Noi pensiamo che il dovere della Repubblica è di estendere progressivamente ai lavoratori dei campi, del commercio e dell'industria il sistema completo dell'assicurazione sociale, onde far conseguire loro una situazione meno precaria. In cambio la repubblica, fondata sul suffragio e che dette loro la libertà politica e libertà sindacale, chiede loro di evolversi nella legalità e di ripudiare ogni violenza.

Finito il discorso, il presidente Brisson mette ai voti l'ordine del giorno di fiducia di Ajar Drelong così concepito: «La Camera esprimendo la fiducia nel governo è certa che esso sarà fedele interprete della maggioranza e ne approva le dichiarazioni, respinge ogni aggiunta e passa all'ordine del giorno». — Questo è approvato con 306 voti contro 46.

Chi è Aristide Briand?

L'amico — ed ora successore di Giorgio Clemenceau — è nato a Nantes nel 1862. Suo padre era un piccolo commerciante, proprietario di un albergo; con lavoro indefesso e con sacrificio, il giovane poté proseguire nei suoi studi e ottenere la laurea in diritto; e non appena fu avvocato, si stabilì a Saint-Nazaire. Era un rivoluzionario; lo si vedeva in tutti i meeting socialisti e contava tra i migliori e più ardenti propagandisti.

A Saint-Nazaire accadde un'avventura non poco strana, la quale, a suo tempo, destò un certo scandalo: vi entrarono una donna ed un indumento femminile sospeso all'ala di un mulino; e l'avventura valse a Briand un processo; egli fu radiato dal ruolo degli avvocati. Condannato, appellò e riuscì ad essere assolto. Egli allora pensò alla capitale. A Parigi continuò la sua bisogna di oscuro militante; egli era il « compagno Briand », ma la sua arte, veramente grande delle parole, gli permise ben presto di occupare uno dei primi posti nel partito.

Si elesse a rivale di Giulio Guesde; si fece propagandista ed organizzatore dello sciopero generale; venne nominato segretario generale del partito socialista. Infine entrò alla *Lanterne*. Per qualche tempo fu direttore di questo giornale, e frattanto preparava la sua candidatura. Nel 1902 la fortuna, finalmente, gli arrise: veniva eletto deputato di Saint-Etienne.

Allora il Briand, militante rivoluzionario, incominciò a sfumare: una moderazione graduale penetrò la sua eloquenza, e ben tosto veniva incaricato dello studio della legge sulla separazione; la sua relazione in proposito fu il punto di partenza della ascesa verso il potere.

Egli diventò così ministro della pubblica istruzione e del culto nel ministero Sarrien; e il portafoglio del culto pure conservato quando, più tardi, nel ministero Clemenceau, diventava ministro della giustizia.

L'avvento di Briand al potere sollevò le ire dei socialisti. I suoi compagni di un tempo non potevano perdonargli di seguire Clemenceau nella lotta contro di loro e le ingiurie cominciarono a piovere sul suo capo.

Aristide Briand, rinnegato per eccellenza, è l'eccezione dei rinnegati. Aristide Briand il traditore. Aristide Briand l'apostata fatto uomo. Aristide Iscarotta Briand, complice dei massacratori, del prestito russo e della tirannia. Aristide il giustiziaro. Aristide gaudente che rinnova sotto la terza repubblica i fasti di Luigi XV.

Ma questo uragano di improprietà non sembrò aver mai scosso molto ed impressionato il Briand: abile parlamentare, lavoratore indefesso, oratore di primo ordine, egli continuava la sua via.

Ed ora è... arrivato!...

La riforma delle Casse Postali di Risparmio.

Circa la imminente riforma delle casse postali di risparmio l'*Osservatore Romano* ha intervistato un funzionario dell'amministrazione delle poste e telegrafi, che ha dato l'opera sua alla preparazione della riforma stessa. L'intervistato ha detto che scopo della riforma è quello di mettere in grado l'amministrazione di ottenere a fine

di anno il parallelismo fra il conto in denaro degli uffici ed i propri conti di diritto.

Da parecchio tempo, tutti gli uffici esecutivi si trovano in possesso di tutto ciò che è inerente alla riforma e di essi molti hanno anche ricevuto i libretti di nuovo tipo.

Agli uffici dal primo agosto prossimo non potranno eseguirsi operazioni di deposito o di rimborso sugli attuali libretti. Ogni ufficio avrà libretti propri e della propria numerazione ad essa intestati.

Il libretto contiene la cedola bianca (che deve servire per i rimborsi da eseguire su libretti emessi dall'ufficio che paga) e la cedola di color rosso (per il rimborso da farsi su libretto ad ogni emissione dell'ufficio che paga).

Il primo agosto gli uffici eseguiranno la rinnovazione dei soli libretti di vincolo che verranno presentati per le operazioni di deposito o di rimborso e le altre operazioni che richiedano lo stacco di una vaglia o di cedole dai libretti. I lavori in più che dovranno fare per dette operazioni gli impiegati, saranno compensati straordinariamente.

Per le convenzioni marittime. Il «Lloyd» conferma le proposte Piaggio.

Il Consiglio del Lloyd italiano si è riunito per discutere intorno alla relazione del senatore Piaggio. Dopo aver preso atto di questa votò un plauso all'opera del presidente ratificando la lettera del 7 luglio 1909 diretta dal Piaggio al presidente del consiglio. Il Consiglio deliberò inoltre di far comunicare ai membri del Parlamento la Relazione del presidente.

Per evitare la crisi vinicola

Roma, 27. — La Commissione nominata per fare indagini e studi sulle condizioni della viticoltura, dell'industria e del commercio dei vini e sui mezzi idonei a promuovere una organizzazione commerciale, ha assolto il suo compito ed ha concretato le seguenti proposte che ha presentato al Ministero di agricoltura:

1. Favorire l'impianto di Cantine Sociali e di Associazioni di produttori di vino nel Regno.
2. Favorire la vendita dei vini nazionali nelle stazioni ferroviarie.
3. Che si dia esatta interpretazione al regolamento per i trasporti ferroviari.
4. Che durante la campagna vinicola i prodotti vendemmiati siano esonerati dalla sospensione di accettazione per ingombro.
5. Che le tassazioni per i trasporti siano fatte in base al peso della merce effettivamente caricata sui carri.
6. Che i pesi minimi tassabili siano ridotti alla metà e che venga tolta la condizione della percorrenza minima di 600 chilometri per il trasporto dei fusti vuoti.
7. Che gli articoli dall'8 al 12 riguardino riduzioni di tariffe.
8. Che nei futuri trattati di commercio con gli Stati dell'America latina si cerchi di ottenere un più favorevole trattamento doganale per i nostri vini.
9. Che al Ministero di Agricoltura siano concessi più larghi fondi per l'applicazione della legge contro le frodi nei vini.
10. Che sia istituito per legge in Roma alla dipendenza del Ministero di Agricoltura un ufficio centrale di vigilanza sulla repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei prodotti agrari.
11. Sono pure contro le frodi gli articoli 16 e 17.
12. Che sia con legge proibito assolutamente negli usi alimentari l'impiego dell'aceto ottenuto con la diluizione dell'acido proleognoso e con altre sostanze diverse dal vino.
13. Che si abolisca il dazio di consumo per l'aceto prodotto dal vino. Che al vino destinato alle fabbriche di aceto di vino, siano concesse le stesse facilitazioni ferroviarie che si concedono ai vini destinati alla distillazione.
14. Che sia elevato il dazio di consumo sulla birra, in guisa da metterlo in rapporto col dazio di consumo sul vino.
15. Che siano incoraggiati la produzione ed il consumo delle uve da mensa sia mediante concorsi a premi da bandirsi tra coloro che trasformino la coltura delle uve da tavola, sia riducendo i dazi di consumo per le uve da mensa.
16. Che nei limiti del bilancio sia aumentata ai soldati di terra e di mare la razione del vino e possibilmente nell'alimentazione degli stessi sia somministrata l'uva da tavola.
17. Che con apposito provvedimento legislativo si conceda in premio lo sgravio dell'imposta e sovrapposta fondiaria per il periodo di dieci anni ai proprietari di vigneti giunti a produzione che si svelgono per sostituire ad essi altre colture adatte al clima ed al terreno. Lo sgravio sarà totale per i vigneti a vigna specializzata e parziale per i terreni nei quali la vite è associata con altre colture, sia erbacee, sia legnose.
18. Che il Governo dia sollecita opera ad attuare con la maggiore sollecitudine

quei lavori che possono rendere irrigue le pianure di quelle regioni nelle quali sia possibile la derivazione delle acque, affinché con pubblico e privato beneficio, possano ivi facilmente e convenientemente sostituirsi alla inadatta coltura della vite altre coltivazioni e specialmente quelle dei cereali e quelle che tendono all'allevamento del bestiame.

26. Che siano promossi con premi ed incoraggiamenti, gli elevatori di acqua dal sottosuolo per l'irrigazione nelle Puglie.

27. La Commissione, ritenendo utile che vengano delimitate le zone di produzione del Marsala e dagli altri vini tipici, trasmetta la relativa proposta alla Commissione consultiva enologica alla cui competenza spetterà la delimitazione di tali zone.

Note e commenti

L'arrivista.

Il socialista *Tempo* di Milano dà questo schizzo di Briand, che s'è presentato ieri alla Camera francese nella sua nuova veste di primo presidente: «Quarantasei anni, bretonne, piccolo, baffi folti, trascurato (una volta nel vestire, occhio lampeggiante, ciglia a boscaglia. Volontà di ferro. Scrupoli non eccessivi. Ganasse potenti. Fatto per arrivare. Il più bello esemplare della «invidia democratica» truccato di socialista, di sindacalista, di hervesta.

Povero, (fino a qualche anno fa) studiò a Parigi in una penombra equivoca, avvocato, diede di gomito all'anarchismo politico e a quello morale. C'è una misteriosa condanna ad un mese di carcere per un affare di costumi. Assolto in appello. Direttore della *Lanterne*. Deputato di S. Etienne. Specialista in sciopero generale...»

E via di questo tratto, dimostrando — senza beninteso volerlo — che Briand era degno di stare tra *compagni* come è degno di stare ora di capitaneare un ministero della Francia laica — un ministero che il *Soleil* chiama «di talpe».

La mensa del Papa.

Se al proletariato cosciente fanno invidia i capponi divarcati dai cappellani (stipendio 600 lire all'anno); figuratevi come non deve far invidia la mensa del Papa! Mangiare come un Papa; ecco l'aspirazione di ogni stomaco proletario.

Ebbene, vediamo che cosa mangi il Papa. E' il suo stesso cuoco — suor Stefano Indiostru — che ce lo fa sapere.

Il Sommo Pontefice — così egli a un giornalista — pranza regolarmente al tocco; siedono con lui monsignor Bressan e monsignor Pascini, il servizio vien fatto da un unico cameriere.

Per quelli che hanno sempre creduto e credono che i pranzi del Pontefice siano molto succulenti, dirò invece che essi sono non solo molesti ma frugali addirittura: un po' di minestra, un piatto di ossa, qualche volta un po' di stracotto; questi sono i pranzi del Pontefice.

Alle 9 precise il Santo Padre siede per la cena, sempre in compagnia dei prelati Monsignori.

La cena naturalmente è ancora più modesta del pranzo: un po' di verdura e un pezzo di carne, niente altro; il Santo Padre, alla sera, non desidera né minestre, né zuppe; gli basta pochissimo cibo.

All'inverso specialmente gradisce qualche minestra di legumi, e non disdegna anche la « polentina » che gli appartiene, proprio come la si mangia a Venezia. La polenta il Santo Padre, l'accompagna col pesce che gli arriva da Civitavecchia, e molto spesso anche da Venezia.

Ecco quanto...

La bandiera del papa.

A Le Mans, in occasione delle feste in onore di Giovanna d'Arco, venne esposta la bandiera del Papa. La polizia fu sopra a quell'innocuo drappo, lo sequestrò e denunciò — crediamo per turbamento all'ordine pubblico — i proprietari alla magistratura. La quale ebbe l'altro ieri a occuparsi del gravissimo caso... Sennonché, in base a una circolare ancora di Casimiro Perier con la quale al Papa si riconoscono titoli e onori sovrani, mandò assolti gli imputati. Della qual cosa si lamenta la *Tribuna*.

Però noi — in barba alla *Tribuna* — diciamo che in Italia — ove se mai dovrebbe avere un significato politico la bandiera del Papa — questa si potrebbe liberamente spiegare senza nemmeno aver la noia di un sequestro. O come mai, mentre liberamente sventolano i labari massonici e anarchici, non potrebbe liberamente sventolare il labaro del capo della cristianità? Il quale d'altra parte, per le leggi della Giurisdizione, gode o almeno dovrebbe godere la inviolabilità e gli onori dei sovrani.

Il gesto di un venerabile.

Nel riferire di un dibattimento tenutosi davanti al Tribunale di Treviso, la «Vita del Popolo» ebbe per l'avv. Antonio Fecer, che rappresentava contro quel giornale la parte civile, parole di lui reputate offensive pel suo decoro professionale.

Egli diede querela, ma poi, per intromissione dell'on. Pagani-Cesa, vi desistette in limine di utilenza, a condizioni che la «Vita» pagasse le spese di giustizia, e lire duecentocinquanta a titolo di indennizzo.

Chiusa ormai la vertenza con l'esatto adempimento delle condizioni imposte, l'avv. Feder versò alla locale Loggia massonica «Paolo Sarpi» le lire duecentocinquanta perché vengano erogate a scopo di beneficenza.

La Loggia ha deliberato di destinare la somma a beneficio dell'Asilo Infantile «Giuseppe Garibaldi» esauendo l'incarico avuto...

Tutto questo ci fa sapere la Loggia massonica di Treviso in una lettera all'*Adriatico*. Non commentiamo; diciamo solo che l'avv. Feder crede — poveretto — di aver fatto un bel gesto dando i danari di un foglio cattolico in mano a una Loggia massonica!

I legittimisti a palazzo Loredan.

Leggiamo nella *Gazzetta di Venezia*: Domenica e lunedì, parecchie delegazioni spagnuole, reduci dai funerali di Don Carlos a Trieste, sono state ricevute a Palazzo Loredan dalla Duchessa di Madrid. Fra i delegati arrivati lunedì vi era il deputato Mella, uno dei più distinti oratori della Cortes spagnuola. La Duchessa fece dare lettura del testamento politico di Don Carlos. La lettura venne fatta dal deputato Mella, e a più riprese fu interrotta dalle lagrime dell'assistente. La Duchessa pronunciò quindi una commovente allocuzione.

La settimana sociale di Francia.

Bordeaux, 27. — Si è aperta la sesta sessione della settimana sociale di Francia. Il congresso viene inaugurato con una messa detta dal cardinale Andrieux, che nella sua allocuzione ha constatato le miserie dei nostri tempi. Bisognerà — ha detto il cardinale — che i cattolici se ne impietosiscano col vivo desiderio di alleviarle.

Il prof. Toniolo, a nome dell'Unione Popolare tra cattolici d'Italia, ha mandato una lettera al card. arciv. di Bordeaux bene arguente per la rigenerazione della Francia a cui l'Italia si sente unita. Furono pure scambiati telegrammi al Papa.

Peste e colera in Cina.

Amoy, 27. — Nella quindicina scorsa, sono stati constatati 135 decessi per la peste bubbonica, e 35 decessi dovuti a colera. La peste diminuisce di intensità nella regione dell'interno e nel nord, ma guadagna terreno nel mezzogiorno.

I trionfatori dell'aria.

Bleriot. — Ha 37 anni. Di condizione agiata, allievo della celebre *Suola d'arti e mestieri*, dedicò tutta la sua sostanza agli studi sull'aviazione. Assatosi ai fratelli Voisin, se ne staccò in breve, preferendo il monoplo o al biplano. Fondò a quest'uopo un'officina, la prima del genere in Francia; ebbe numerosi accidenti, ma non rinuncie mai gravemente ferito.

Ecco come egli stesso spiega il fatto: «Un uomo che non perde la testa, non può mai fiducarsi il collo nel cadere. Cade, non bisogna pensare a salvare ad un tempo la macchina e se stesso. Quando io sono vittima di un accidente, mi getto sopra una delle ali del mio apparecchio. L'altra si spezza, ma io me la cavo senza danno».

Bleriot spezzò così non meno di una mezza dozzina di apparecchi, rimanendo convinto che l'unica soluzione del problema del volo aereo consistesse negli areoplani a forma d'uccello.

Per primo, il Bleriot volò in aperta campagna, al di fuori degli areodromi; la maggior parte delle sue esperienze ebbe luogo a Toury nei dintorni di Etampes, dove gli fu eretto un piccolo monumento.

Ora, dopo aver traversato la Manica, ha intenzione di tentare un volo di 100 chilometri, da Evreux ad Orleans.

Anzani. — Il motore dell'apparecchio Bleriot che funzionò meravigliosamente, è una creazione assolutamente italiana dell'ing. Anzani.

E' un motore leggerissimo (20 cavalli) e la sua perfezione tecnica è insuperabile. L'Italia ha così gran parte nella grande conquista odierna. L'Anzani è italiano, di un paesello della Lombardia poco lontano da Milano. Era corridore ciclista quando emigrò a Parigi nel 1900 e stabilì la sua dimora presso Saint-Lazar. Studiò un motore che applicò alle biciclette e abbandonò lo sport, si diede a perfezionare il suo motore che volle vedere applicato agli automobili, ai canotti, alle vetturette e finalmente agli areoplani. Oggi il trionfo di Bleriot, è metà trionfo suo.

Caratteristica del motore è la sua estrema piccolezza, come piccolissimo è tutto l'aeroplano. Visto di fronte ha l'apparenza di una libellula; è montabile e smontabile con rapidità; è così piccolo che non ha bisogno di nessun hangar.

A Benacquas, dove il Bleriot era ricoverato prima del volo sulla Manica, non aveva altro domicilio che un granaio abbandonato.

L'imposta telefonica

Fa il giro dei giornali la notizia che i ministri delle poste e del tesoro si siano accordati per studiare un rimaneggiamento, vale a dire un inasprimento delle tariffe telefoniche urbane. Le reti telefoniche governative sarebbero divise in cinque gruppi, e gli abbonati in due categorie. La categoria A degli abbonati dovrebbe comprendere industriali, commercianti, alberghi, pubblici esercizi; la categoria B dovrebbe comprendere privati, professionisti, piccoli esercenti.

Le tariffe per ogni singolo gruppo e categoria entro il raggio di tre chilometri dovrebbero essere le seguenti. Per le reti fino a 500 abbonati categoria A L. 140; categoria B L. 100. Per le reti oltre 500 fino a 2000 abbonati categoria A L. 160; categoria B L. 140. Per le reti oltre 2000 fino a 6000 abbonati categoria A L. 180; categoria B L. 160. Per le reti oltre 6000 fino a 12000 abbonati categoria A L. 200; categoria B L. 180. Per le reti di oltre 12000 abbonati categoria A L. 250; categoria B L. 200.

Le conversazioni richieste in un anno non potranno superare le 4500. Ove ciò avvenisse l'abbonato sarebbe obbligato nell'anno seguente ad assumere una seconda linea di abbonamento.

Oltre questa tariffa a forfait il governo potrà muovere le reti con più di 1000 abbonati, di apparati telefonici a contatore facendo pagare agli abbonati la metà del prezzo di tariffa a forfait con che essi avranno diritto a 500 comunicazioni.

Per ogni comunicazione in più delle 500 e fino a 1500 l'abbonato dovrà pagare 8 centesimi e da 1500 a 4500 dovrà pagare cinque centesimi per ogni comunicazione.

Tale nelle sue linee generali la nuova tariffa telefonica che dovrebbe andare in vigore tra un anno, e che evidentemente costituisce un inasprimento della tariffa telefonica, attuale, una vera imposta telefonica, in quanto è notorio che soltanto due anni or sono le società telefoniche private facevano benissimo i loro affari colle tariffe attuali e con molto minor fiscalismo di quel che non usi oggi l'amministrazione dello Stato. Le aziende private davano agli azionisti discreti dividendi: è possibile che oggi il governo non possa condurre in porto la barca telefonica senza raddoppiare le tariffe come esso fa per molte categorie.

O si vuole inceppare lo sviluppo del telefono va prendendo e che ci avvicina a quel che succede nelle altre nazioni? La Svezia, la Danimarca, la Norvegia, la Svizzera hanno all'incirca un telefono ogni 50 abitanti; la Germania, l'Inghilterra, l'olandese ogni 100; la Francia uno ogni 300; la Spagna uno ogni 900; e finalmente l'Italia uno ogni 1300.

Questo evidentemente pare anche troppo al governo il quale inasprendo le tariffe tenta di diminuirne la diffusione, specialmente nei grandi centri, laddove esso per l'industria e per il commercio è mezzo essenziale di comunicazione. Certamente lo Stato fa bene a preoccuparsi di chi abusa del telefono procurando agli uffici un lavoro enorme e inadeguato al frutto che esso dà e perciò appunto, nell'intento di porre freno all'abuso non possiamo non lodare l'innovazione dell'apparecchio telefonico a contatore. Ma ci dispiace di constatare che questa utile e moderna innovazione viene accompagnata da un innalzamento di tariffe che ne distrugge l'effetto.

Se l'apparecchio a contatore può permettere di procurarsi il telefono a molti ai quali la tariffa attuale sembra onerosa e che non pagherebbero 120 o 150 lire all'anno di un apparecchio di cui farebbero uso limitato, se l'apparecchio a contatore equivarrà al ribasso del costo iniziale del telefono e contribuirà ad aumentare il numero degli apparecchi senza crescere troppo quello delle chiamate ciò sarà di gran vantaggio anche allo Stato il quale ha tutto l'interesse ad aver molti abbonati i quali usino poco del telefono.

Ma per compenso il progetto fa pesare su coloro per cui il telefono oggi è una necessità, e che sono anche quelli che formano il nucleo su cui si basa l'azienda telefonica, un onere ben grave. Il numero fisso di 4500 conversazioni in un anno per ogni utente è assai esiguo poiché corrisponde ad una media di 12 conversazioni al giorno e non sappiamo quale professionista, quale azienda commerciale non superi del triplo e del quadruplo questa media.

E tutti costoro dovranno munirsi di tre, quattro apparecchi coi danno anche indiretto di concorrere a far passare la propria città da un gruppo all'altro di tariffe e di ottenere così un altro inasprimento generale? Evidentemente la nuova tariffa che parte dal numero degli utenti di ogni rete può già tener calcolo anche della maggior frequenza con cui il telefono verrà usato e non ci pare che sia necessaria la vessatoria limitazione nel numero delle chiamate.

Convien ben stabilire che il monopolio del telefono non deve diventare una tassa e che il prezzo del servizio non deve andare al di sopra del costo di produzione.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Se da un lato coll'innovazione degli apparecchi a contatore si cerca di adescare coloro che possono far a meno del telefono, non bisogna dimenticare che degli utenti che oggi il governo vorrebbe tartassare, sarebbe invece l'azienda telefonica che non potrebbe fare a meno, e perciò è semplicemente iniquo obbligarli a raddoppiare le loro linee.

Abbiamo già la Posta e il telegrafo colpiti da tasse assai gravi più di quel che non sia nelle altre nazioni: perché si vorrà fare altrettanto del telefono, dimenticando i vantaggi che ne ritrae il movimento industriale e commerciale e che compensano ad usura il fisco per altra via senza perciò ricorrere all'antipatica misura di trasformare un contributo equo in un'imposta la quale non può essere che iniqua?

Una terribile grandinata in Stiria. Intere regioni devastate - Danni enormi.

Si ha da Graz, 26. Nel pomeriggio di domenica in Stiria orientale e sud orientale fu colpita da una spaventevole grandinata quale non si ricorda a memoria d'uomo. Alla fitta grandinata si aggiunse una tremenda bufera, che causò enormi devastazioni, abbatté ponti, fienili e cascine, e mise in grave pericolo uomini e bestie. I chicchi della grandinata raggiunsero la grandezza di un grosso uovo di gallina e pesavano fino a mezzo chilogramma. La grandine abbatté tutti i frutti dagli alberi, spezzò rami, frantumò i vetri delle case, spezzò le tegole dei tetti, e l'acqua si riversò dalle soffitte a torrenti nelle abitazioni.

Particolarmente violento fu il nubifragio nella regione di Friedan e Pettau; dove i vigneti furono completamente distrutti, e tutti gli alberi di frutta furono spogliati dei loro rami carichi di frutta. Durante il maltempo un treno passeggeri proveniente da Budapest passava presso Friedan. La grandine frantumò tutti i finestrini del treno, ed i viaggiatori, in preda al più grande spavento, dovettero nascondersi sotto i sedili per ripararsi dai chicchi della grandine e dai frantumi di vetro.

Non si conosce l'entità del danno ma si dice che ascende a milioni. I contadini hanno perduto tutto il loro raccolto; dovranno lavorare di nuovo i loro campi e seminare di nuovo.

I sentimenti religiosi del generale Osio.

Poiché in questi giorni la stampa pubblica interessanti documenti dell'educatore del Re attuale, il collega Zanzi ricorda che nel collegio dei rominiani di Domodossola dove teneva in educazione il figlio, il giorno delle Ceneri del 1900, fra coloro che si avvicinarono alla balaustra della piccola cappella gremita di adolescenti a ricevere le Ceneri della penitenza c'era il colonnello Osio.

Un'altra volta, in occasione della processione del Corpus Domini, che si faceva nell'interno del collegio, attraverso i cortili e i giardini in fiore, il generale Osio, venuto a vedere il figlio, seguì la processione col cero in mano, destando l'edificazione di tutti.

Com'è noto, il generale Osio morì anche cristianamente, visitato ripetutamente dal card. di Milano.

Il gen. Osio è stato pure di stanza a Udine.

LA GRAVE SITUAZIONE IN SPAGNA.

Barcellona, 27. — Lo stato d'assedio proclamato a Barcellona venne ieri applicato. Furono stabiliti posti di truppe in vari punti della città, i giornali furono sospesi. Durante la giornata vi furono alcuni conflitti colla forza pubblica. Vi sono un capitano dei gendarmi e tre gendarmi uccisi; otto dimostranti pure uccisi e 20 feriti.

Un cocodrillo per le vie di Parigi.

Parigi, 27. — Verso le 20 di ieri sera, davanti alla stazione di San Lazzaro una folla considerevole si era fermata attorno ad un grande carro nel quale si trovavano due immense gabbie di legno, contenenti dei cocodrilli destinati ad uno stabilimento di Neuilly. D'un tratto una delle gabbie, mal legata, scivolò per terra, spezzandosi e lasciando libero uno degli animali, il quale, più stupido che irritato, si diresse, dopo aver estrato qualche istante, verso la via di Amsterdam.

Come si può immaginare, nella folla si manifestò un grande panico. Le donne ed i bambini si salvarono gridando. L'animale però procedeva sempre. Esso era arrivato all'altezza di via Atene quando un passante estrasse un revolver, gli sparò cinque colpi; ma le palle scivolarono sull'epidermide della bestia e rimbalzando, si perdettero fra la folla, senza fortunatamente ferire nessuno.

Dopo qualche tempo il cocodrillo poté essere catturato e riaccompagnato a destinazione.

Gli imperiali di Russia a Kiel.

Kiel, 27. — Stamane alle 5 fu avvistata la squadra russa. Furono scambiate le salve d'uso. Alla testa della squadra era l'yacht «Standard». La coppia imperiale russa fu ricevuta allo sbarco dal principessa Enrico e dalla famiglia granducolo d'Assia. Tutti si recarono poi al castello di Hemmelmark. Gli imperiali russi proseguiranno il loro viaggio giovedì mattina.

I socialisti hanno convocato un comizio di protesta contro la visita della coppia imperiale russa. Parlerà il deputato distrettuale Liebknecht.

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni e C., di Udine via della Posta 7.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

27 luglio.

Note alla seduta del Consiglio del 23.

L'ordine del giorno del cons. Klefisch, modificato secondo la preghiera del Sindaco motivata dal risultato dell'avvenuta discussione cui presero parte i consiglieri della maggioranza e della minoranza, era così concepito:

« Il Consiglio Comunale invita la Giunta « ad aumentare la tassa di posteggio con « facilitazioni per i commercianti residenti « nel comune, ed a studiare il modo di « destinare località più adatta del Corso « V. E. alle baracche dei girovaghi ».

Tale ordine del giorno come scrisimo, ebbe 12 voti contrari, di cui 6 da parte dei consiglieri della maggioranza oltre ai 6 della minoranza fra i quali quello del cons. cav. Polesse Presidente dell'Unione Esercenti.

Senza fare alcun commento, poiché guasterebbe, mentre i lettori li faranno da sé crediamo bene riportare integralmente la lettera che nel 18 agosto 1908 il cavalier A. Polesse, quale Presidente dell'Unione Esercenti, inviava alla Giunta Comunale nei riguardi del commercio ambulante:

On. Giunta Municipale

Pordenone.

I commercianti girovaghi fanno a quelli del luogo una spietata e anche sfacciata concorrenza. Spietata, perché mentre essi non hanno altra spesa che quella esigua di posteggio, e gli altri sono sopraffatti da balzelli, possono vendere le merci a più bassi prezzi; — sfacciata, perché impiantano le loro baracche proprio davanti i negozi lungo la via V. E. togliendo per di più a questi il beneficio dell'aria e della luce. Fra il commercio girovago e quello locale c'è anche questa differenza: che sulla merce venduta dai nostri negozianti, possono insorgere contestazioni; mentre i girovaghi ingannano eventualmente il pubblico, sempre mutevole nei mercati, senza pericoli di sorta.

L'Unione Esercenti reclama pertanto quei provvedimenti che valgano a limitare i danni del commercio girovago ai negozianti del luogo, e si permette avanzare all'Uopo le seguenti proposte:

Che sia proibito l'ingombro della via Vittorio Emanuele.

Che il mercato girovago sia confinato in Piazza del Moto o del Casello.

Che sia modificato il regolamento relativo ai posteggi in modo da elevare sensibilmente il tasso per la località da assegnarsi al commercio girovago, informando le nuove tariffe al concetto differenziale e precisamente facilitando i contratti per tutti i giorni dell'anno di fronte ai contratti per i soli giorni di mercato e tanto più per un solo giorno, concedendo pure facilitazioni a chi richiedesse un posteggio dinanzi al proprio negozio o locale.

Entro l'ottobre p. v. l'Amministrazione Comunale potrebbe disdettare il Contratto di appalto sui posteggi, e ciò in base all'art. 13 del Contratto stesso; ed avrebbe tempo sufficiente di indire un nuovo appalto per gli anni futuri a incominciare da 1 gennaio p. v. qualora non ritenesse più opportuno municipalizzare il servizio.

L'Unione che ho l'onore di rappresentare, nutre fiducia che costea on. Giunta vorrà prendere in savia considerazione la presente istanza, col proposito di favorire la classe dei commercianti che, al posteggio, costituisce un forte contingente di contribuenti all'Esercizio Comunale.

Con perfetta osservanza

Pordenone li 18 agosto 1908.

Il Presidente

A. Polesse.

Dopo la patente contraddizione dell'Unione Esercenti commessa o meno dal suo Presidente col voto sfavorevole da lui dato sulla proposta Klefisch che non era se non che l'espressione dei desideri contenuti nella istanza suddetta, era naturale che il signor Cons. Carlo Klefisch non trovasse per lui decoroso conservare, la carica di sindaco dell'Unione e perciò egli il 23 corr. mandò la seguente lettera:

Al cav. Antonio Polesse

Presidente dell'Unione Esercenti

Città

Poiché Ella credette opportuno di spiegare giovedì scorso al Consiglio Comunale una attitudine diametralmente apposta a quella che seguì sino dal maggio 1908 nel Consiglio dell'Unione Esercenti sulla questione del commercio girovago, attitudine confermata ampiamente alla passata amministrazione Galeazzi e riconfermata ultimamente nell'Assemblea generale dell'Unione, mi permetto avvertirla che non posso reputare più decoroso per me di continuare nella carica di Sindaco di questa associazione, né di farne più oltre parte come socio.

Distinti saluti

Carlo Klefisch.

Domani sera alle ore 8 1/2 il Consiglio è convocato onde esaurire l'ordine del giorno rimasto sospeso giovedì scorso.

Gemona

27 luglio.

Eccovi altri particolari sull'incendio dell'altro giorno: Verso le tredici passarono vicino al fienile alcuni contadini di là e non osservarono niente.

Verso le tredici e mezzo invece altri contadini recatisi per la fienagione nei vicini prati videro il fabbricato già in fiamme.

Ancora non è bene accertato se l'incendio sia dovuto o se sia dovuto ad una rapida fermentazione del fieno. Quest'ul-

tima ipotesi però pare inammissibile. Ad ogni modo vedremo il risultato dell'inchiesta.

Qui desiderano gli alpini anche d'inverno. Il gen. Spingardi Min. della Guerra alla domanda fatta dal sindaco rispose che per l'ordinamento speciale del corpo Alpino, Gemona non avrebbe potuto essere sede anche invernale di un battaglione alpino, a meno che il Comune non si fosse impegnato per l'accasamento relativo.

Allora ieri alle ore 8 in seduta segreta il Consiglio Comunale deliberò di aprire pratiche col Ministero per addivenire alla definizione della questione, secondo i desideri della cittadinanza.

E ieri sera stesso, delegati dal Consiglio medesimo, partirono per Roma l'ass. Cellotti ed il seg. capo Rossini, i quali accompagnati dal Deputato on. Ancona, giovedì saranno ricevuti da S. E. il Ministro della Guerra.

Dalla lettera stessa del gen. Spingardi, rilevasi che qui in breve saranno posti, in vicinanza alla stazione, i magazzini e lavoratori per 2 battaglioni.

S. Vito al Tagliamento

27 luglio.

Nuova guardia campestre. — Gli abitanti della frazione Pradolini hanno fatto un consorzio fra di loro per istituire una guardia campestre giurata; ognuno dà il suo contributo e colla somma che è stata deliberata in lire 821, 25 oltre il vestito e l'arma, possono essere salvaguardati da furti di uva, grano ecc. ecc.

A sorvegliare il servizio, che la guardia assumerà non appena nominato, fu eletto il sig. Sbriz Alessandro direttore didattico in pensione.

Al Ricreatorio «S. Vito». — Nel teatro del Ricreatorio S. Vito, che il sig. Olivo Manfrin dirige così bene, i giovinetti del Ricreatorio stesso diedero ieri una serata teatrale con la recita della commedia in tre atti: *Chi la fa l'Uspetti* e la farsa: *La prima volta a Milano*.

Alla rappresentazione assisteva numero pubblico. I giovinetti recitarono con disinvoltura e naturalezza, meritandosi l'applauso del pubblico.

Una lode al signor Olivo Manfrin e al nostro cappellano don Emilio Carrara, che nei momenti di riposo trovano modo di dedicare attività e intelligenza a questa nobilissima arte.

Alla Casa Madre dei Missionari di emigrazione. — Ieri ha avuto luogo una simpatica festecola per l'onomatico di Mons. Giacomo Cocco, fondatore e direttore dei Missionari d'emigrazione.

Intervennero molti sacerdoti. Gli allievi degli Oratori locali hanno eseguito egregiamente della musica e furono applauditi. Anche la banda dell'Oratorio S. Vito ha preso parte alla festa.

Il nostro Arcidiacono, rev. don Raimondo Bertolo, è stato recentemente nominato Vicario Foraneo. La nomina venne accolta con piacere da tutti i sacerdoti locali.

Il ritiro spirituale ebbe luogo nella Casa dei Missionari d'emigrazione mercoledì scorso. Predicò un P. Gesuita di Venezia. Vi assistettero S. E. Mons. Vescovo col suo segretario nonché numerosissimi sacerdoti.

Cividale

27 luglio.

Data memoranda. — Il 2 agosto p. v. ricorre il cinquantesimo della difesa della città contro le truppe dell'Imp. Massimiliano I. In tale ricorrenza terrà un discorso il dotto prof. Leicht rievocando un fatto importante della nostra storia.

Pozzecco

26 luglio.

Messa nuova. — Un movimento insolito si scorgeva domenica mattina nelle vie del simpatico e ospitale paesello di Pozzecco. Salve di mortaretti fin dal mattino fece ramentare agli abitanti che in quel giorno un loro compaesano doveva salire per la prima volta l'ara levitica.

Don Guglielmo Dell'Angela il degno neo-sacerdote vedevasi dinanzi a quel momento sublime dopo lunga e faticosa preparazione.

Verso le 9 1/2 il corteo partì dalla Chiesa per recarsi a prendere alla propria casa il novello Levita; alle 10 in mezzo al neo Parroco di Bertolo e del simpatico Don Bartolini, tra una fila di popolo riverenti e salve di mortaretti Don Guglielmo giunse alla Chiesa. La Santa Messa riuscì benissimo nonostante il caldo soffocante. Una lode ben meritata ne vada alla rinomata Cantoria di Castions.

Il corteo tornò dalla Chiesa alla casa parrocchiale, dove un banchetto di 50 coperti mantenne per più ore la più sincera allegria tra l'invitati.

Vi furono discorsi e auguri, poi presentazione dei doni del paese e degli amici. Vari cori italiani veneziani e friulani tennero allegra la numerosa compagnia tra l'intervallo del banchetto.

Alle 4 1/2 vesperi solenni in musica. Verso sera illuminazione fantastica. Una lode e un ringraziamento sincero vada al degno Pastore di Pozzecco D. G. B. D'Arcano per la buona riuscita della festa.

Verso le undici di sera io salutava il novello sacerdote e amico portando meco un dolce e imperituro ricordo di sì caro giorno!

Arta

27 luglio.

Militaria. — La compagnia del 2.º Reggimento Alpini «Torino» di stanza a Paluzza in questi giorni compie numerose escursioni alpine. Ieri fu a Zuglio, alloggiandosi alla meglio; in fienili i soldati, in camere private gli ufficiali. Nonostante le fatiche podistiche i soldati si sentirono in forze di far onore ad una festa da ballo allestita su alla meglio. Oggi di buon mattino ascesero alla malga «Corze», per esplorare («perlustrare») — si direbbe in linguaggio soldatesco — il versante meridionale del Danda-Arvenis. Da quanto ho potuto sapere, i fatti, le escursioni di questa compagnia hanno per oggetto lo studio del gruppo d'Arvenis, in tutti i suoi versanti; gruppo limitato a nord dalla Val Calda, a est dalla Valle di S. Pietro, a sud dal Tagliamento, ad Ovest dalla Valle di Gorto.

Se ben ricordo le manovre del 1904 avrebbero fatto risaltare l'importanza strategica dell'Arvenis.

Ribaltamento. — Ieri sera, verso le 15 una corriera, diretta a Paluzza, si ribaltava nello svolto, appena passato il ponte sul But. Causa del ribaltamento si fu la perdita del fermaglio di una ruota. Nello svolto la ruota uscì dall'asse provocando il rovesciamento. Delle numerose persone che vi erano sopra alcune furono pronte a spiccare un salto; due sole donne si ortarono ferite alla testa ed al petto, non però di entità almeno a giudicarle nel momento.

Il caldo. — Il caldo si fa sentire anche qui, soffocante. Però non s'invadono punto... le vostre fessure cittadine. I numerosi cittadini e «bassarui» che si rifugiano in questi giorni nel seno ospitale delle nostre montagne, vi vengono a dire che il caldo di quassù è relativamente... freddo.

Il nuovo medico. — Il dott. Indelli, nel breve tempo che è tra noi, ha già riscosso la simpatia e la stima universale. I suoi modi gentili, la prontezza e l'affetto per i degenti, il prestigio in cui sa mantenere la sua arte, lo rendono caro e rispettato a tutti.

Spilimbergo

27 luglio.

La sagra di domenica ebbe un esito splendido.

Imponentissima riuscì la processione, molto concorso di gente.

Il concerto della banda del 79 fanteria tenutò verso le sette fu applauditissimo e anche stasera suonerà in piazza Cavour.

Morsano di Stradala

25 luglio.

Festa religiosa. — (Rit.). Cara, gentile, devota la festa d'oggi.

Il 30 aprile del corr. anno furiosa raffica aveva gettato a terra, rovinandola completamente, la statua di s. Pellegrino Laziosi che si ergeva sopra snella colonna nel mezzo del piazzale.

Gloriose tradizioni storiche legavano anticamente Morsano a S. Pellegrino; ma questi vincoli furono spezzati all'epoca delle guerre napoleoniche colla demolizione della Chiesa, intitolata allo stesso santo.

Ora però per la intelligente iniziativa del locale cappellano il culto al s. Protettore rinasce quasi ad augurare il miglioramento morale ed a salutare la rinascenza economica del paese riguardante a tanto modello di virtù. A questo scopo appunto oggi la nuova statua venne solennemente benedetta da Mons. Vito Antonio Bonanni. Dessa raffigura s. Pellegrino che stende le mani quasi a tutelare da ogni male Morsano che a prezzo di grandi sacrifici finanziari e con attestato pubblico e solenne di devozione lo volle onorare.

Verso sera si accesero fuochi artificiali, mentre da distinta banda veniva eseguito uno sceltissimo programma.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Giovedì 29 — s. Marta.

Fiere e mercati della Provincia

Sacile, Gorizia.

Campagne antimalariche.

Su tutti i giornali si legge la notizia che la Commissione di vigilanza sul chinino di Stato ha proposto al ministro delle finanze di prelevare dal fondo degli utili netti dell'azienda L. 100 mila da assegnare alla Croce Rossa per l'imminente campagna antimalarica in ragione di 65 mila per le paludi Pontine e 35 mila per la Sicilia, riservandosi di stanziare per questa maggiori somme onde estendere sempre più la lotta contro la malaria.

Il provvedimento di adoprare i guadagni (però, in troppo scarsa misura) del chinino di Stato per combattere la malaria è eccellente: resta da vedere se sono impiegati bene.

E specialmente per le paludi Pontine, come del resto anche per l'Agro Romano, sarebbe assai meglio cosa impiegare quelle 65 mila lire, con le altre che si spendono per l'Agro Romano, ad istituire tante condotte mediche per l'assistenza continua, per tutto l'anno, di quelli infelici abitanti, che non si malerano soltanto di malaria e non soltanto nei mesi di estate. Soprattutto sarebbero di vera utilità dei dispensari fissi, permanenti per la cura radicale dei

Flambro

25 luglio.

Grave disgrazia. — Un dolorosissimo fatto venne a turbare la calma del nostro paese.

Mentre l'eco squillante di marcie musicali correva sopra le case per le vie quasi ad augurare la buona notte ai paesani, un rantolo affannoso e straziante dava lugubre notizia.

Sul selciato del portico sottostante alla stanza in cui i nostri egregi bandisti si erano raccolti per lo studio della musica, gemeva razzolendosi in una ebbrezza di sangue il bravo e stimato operaio Angelo Lorenzutti.

Di ritorno da Udine, dove trovavasi come capo-muratore alle dipendenze della ditta D'Arcon, prima di porsi a riposo volle ieri sera passar un'ora presso gli amici che stavano eseguendo alcuni pezzi musicali. Si portò dunque nella scuola della filarmónica e, dopo essersene fermato qualche tempo, se ne allontanò. Dove, un minuto dopo si sentì il rantolo echeggiare sinistramente per l'aria.

L'infelice fu raccolto subito dai bandisti e trasportato nella camera sua, mentre un giovine volò a Talmassons per chiamare d'urgenza il medico.

Questi non tardò a giungere e si studiò di prestare i rimedi della chirurgia all'operaio disgraziato che nella caduta aveva riportato alla testa grave ferita lacero-contusa.

Si nutre viva fiducia che il Lorenzutti venga restituito all'affetto dei suoi cari ed all'amicizia e stima dei paesani.

S. Giorgio di Nogaro

28 luglio.

Zingareide. — Ieri giunsero qui, passando il confine, degli zingari e subito i Carabinieri li allontanarono dal comune perchè sono ladri pericolosi, e gente senza senso morale. Anche sabato u. s. i Carabinieri fecero passare il confine a cinque compagnie di zingari. Quei bravi signori avevano incominciato bene il loro mestiere truffando il sig. Chiaruttini Leopoldo, oste, di circa cinque lire. Meglio dunque di là che di qua.

Fauglis

27 luglio.

Povero bambino! — Buda Attilio di Giorgio, un vispo frugioletto di soli undici mesi fu ieri trovato nel suo lettino, morto per soffocamento!

Le autorità si recarono tosto sul luogo aprendo un'inchiesta.

Porpetto

27 luglio.

Interessi del Comune. — Nella seduta straordinaria del Consiglio comunale si trattò vari oggetti: eccovi un cenno dei più importanti.

— Modifiche al Capitolato medico che si balocca da lungo tempo dal Municipio alla Prefettura e viceversa. Si delibera di affidare a questa l'incarico di farne uno a suo piacere per evitare nuovi rinvii.

— Istituzione d'una scuola mista nella frazione di Castello. Reclamata dai capi famiglia, avvalorata da certi motivi di moralità, d'igiene e legali. Malgrado la buona intenzione dell'amministrazione comunale, urgendo l'istituzione d'una scuola a Corgnole avente maggiori diritti, e per ragioni finanziarie, non fu accolta per ora la domanda.

— Istituzione di un direttore didattico consorziale. Respinta non riconoscendone la necessità e per ragioni economiche.

— Riduzione della vacanza agli insegnanti. Proposta del Comune di Pozzuolo. Fu sospesa senza osservare che sarebbe stato più logico e più giusto proporre anche un aumento di stipendio. Sfidò io, anche i bambini da latte sanno che a maggior lavoro... Forse i maestri di Pozzuolo sono pagati lautamente, e allora sto zitto. Si approva rono altri oggetti di minor importanza fra i quali la spesa di 600 lire per restauri all'edificio scolastico di Porpetto da poco costruito!

Il treno la vaporiera udì che udì agitavano i chi, sorridente, mamma sa alle lagrime col cuore ringraziare volta a qu faranno le Più che ciuola dell'rosa...

La per la si riunì ie l'Associazione cretare le di bestiam 18 settem La Com notabilità il program plinerano la formazi stabili di tare dei Giunta me di lire mil raccolte m gli appass stante ven

Interrogato il consi tato al Sind orario add Sarà svolta gliare.

Stamane presentarsi genitori, i alla Coloni ceverli ed dottor Mar mera di Co stre alle q - Comple compless che preser terza class (passi la s sporgevano manine bis

Il treno la vaporiera udì che udì agitavano i chi, sorridente, mamma sa alle lagrime col cuore ringraziare volta a qu faranno le Più che ciuola dell'rosa...

La per la si riunì ie l'Associazione cretare le di bestiam 18 settem La Com notabilità il program plinerano la formazi stabili di tare dei Giunta me di lire mil raccolte m gli appass stante ven

Interrogato il consi tato al Sind orario add Sarà svolta gliare.

Stamane presentarsi genitori, i alla Coloni ceverli ed dottor Mar mera di Co stre alle q - Comple compless che preser terza class (passi la s sporgevano manine bis

Il treno la vaporiera udì che udì agitavano i chi, sorridente, mamma sa alle lagrime col cuore ringraziare volta a qu faranno le Più che ciuola dell'rosa...

La per la si riunì ie l'Associazione cretare le di bestiam 18 settem La Com notabilità il program plinerano la formazi stabili di tare dei Giunta me di lire mil raccolte m gli appass stante ven

Interrogato il consi tato al Sind orario add Sarà svolta gliare.

Stamane presentarsi genitori, i alla Coloni ceverli ed dottor Mar mera di Co stre alle q - Comple compless che preser terza class (passi la s sporgevano manine bis

Il treno la vaporiera udì che udì agitavano i chi, sorridente, mamma sa alle lagrime col cuore ringraziare volta a qu faranno le Più che ciuola dell'rosa...

POLLICULTORI
MASSAIE

In casi di epizootia, ed a cura preventiva usando l' **Antisetticina Zuliani**, antidiarrea e anticolerica per eccellenza, avrete l'assoluta garanzia di tener lontane dai vostri polli tutte le malattie contagiose, che spesso colpiscono sì gravemente il frutto di tante vostre fatiche. L' **Antisetticina Zuliani**, preparata a base dei migliori e più attivi disinfettanti, con un alto tenore di **essenza d'aglio**, è di facile somministrazione nei pastoni, ed aumenta potentemente la **produzione delle uova**.

Una scatola, bastevole per la cura completa a 15 polli. L. 2. Per posta L. 2.60.

PREMIATA FARMACIA
San Giorgio
UDINE



Platichis. Autorizzazione a stare in giudizio contro Berza Paolo circa fondi occupati per la strada di Taipana. — San Giorgio della Richinvelda. Cessione terreno a Fornasier Osvaldo. — Casarsa, Zoppola, Valvasone, Arzene e S. Martino al Tagliamento. Condotta Veterinaria Consorziata.

Decisioni varie. — Tolmezzo. Tassa famiglia: respinto ricorso Cussigh Giovanni. — Verzegnis. Tassa famiglia: respinti ricorsi Fior Martino, Della Schiava Maria ved. Cella, Marzona Pietro, Paschini Mariano, Giacomo ed Emilio e Marsili Giacomo; accolto in parte ricorso Paschini Stefano. — Andreis. Tassa famiglia: irricevibile ricorso Mosole Pietro. — Dogna. Aumento stipendio al segretario comunale, non approvato.

Rinvii. — Cordenons. Istanza ufficiale sanitaria per aumento assegno. — Pasiand di Prato. Acquisto fondo per edificio scolastico. — S. Maria la Longa. Riordinamento scolastico: mutuo cambiario. — Cavasso Nuovo. Dazio gazose. — Carlinio, Villa Santina. Aumento stipendio segretario. — Meretto di Tomba. Conto corrente con la Banca di Udine per lavori scuola Plasencis.

A chi tocca.

Fuori porta S. Lazzaro per le vie che mena a Colugna e ai Rizzi e che costeggia il Ledra, si vede giornalmente una squadra di... balneanti... ragazzi dai 10 ai 18 anni i quali fanno completamente il... comodaccio loro infischandosi delle più elementari regole di civiltà e di... decenza... non solo, ma che si prendono il bel gusto di tormentare e di... stomacare i passanti... col contegno... e con le oscenità che eruttano... tali da far crossare una compagnia di pompieri.

Non si potrebbe porvi riparo rimediando con una vigilanza un po' più frequente ed oculata anche a tutelare in generale la borghata la quale da qualche tempo pare sia presa di mira dai ladroncini di mestiere i quali si attaccano a tutto quello che può loro cadere sotto le grinfie... dall'oggetto di vestiario al capo di pollame? Non si potrebbe?... a chi tocca!

Si ferisce sul lavoro.

Ieri al nostro Ospedale fu medicato certo Ruffolo Luigi di Carlo, d'anni 24 nato a Lanzacco dimorante a Basaldella. Lavorando nell'officina del Torso si procurò una ferita contusa al capo e una contusione al dorso. E' guaribile in 10 giorni salvo (occorre dirlo?) complicazioni.

Diversi... gusti.

Per meglio rispondere ai diversi gusti, la rinomata CREMA ELAHL è preparata ai seguenti profumi: Cioccolato, Vaniglia, Mandorla, Caffè, Nocciola, Fragola, Arancio, Limone, Pistacchio, Mandarino, Albicocca, Cioccolato alla Nocciola, Cioccolato alla Mandorla.

Altri consimili prodotti raccomandabili: la gustosissima GELATINA INGLESE ed il delizioso ZABAGLIONE ELAHL.

In vendita presso tutti i principali droghieri.

Esclusivo deposito per Udine e Provincia presso il premiato Emporio Gastronomico Quintino Leocini, Udine.

NB. — A richiesta la Ditta fornisce l'elenco del suo grandioso assortimento in Specialità Alimentari.

I nostri bambini ai monti.

Stamane verso le cinque cominciarono a presentarsi alla stazione, accompagnati dai genitori, i bambini e le bambine ammesse alla Colonia Alpina di Frattis. Erano a riceverli e a controllarne la partenza il dottor Marzuttini, il signor Zilli della Camera di Commercio nonché le signore maestre alle quali sono affidate la direzione e la sorveglianza dell'istituto.

Complessivamente furono 93 i frugolini che presero posto nel lungo carrozzone di terza classe che si cambiò tosto in un... (passi la similitudine) gran nido dal quale sorgevano tanti visucchi garruli e tante manine bianche...

Il treno partì in perfetto orario; quando la vaporiera fischiò e si mosse altro non si udì che un *mandà, mandà!*... i bambini agitavano i fazzoletti ed i cappellini bianchi, sorridevano e mandavano *baì, baì...* le mamme salutavano commosse, alcune fino alle lacrime seguendo con gli sguardi e col cuore il treno fuggente... quasi per ringraziare e raccomandarsi ancora una volta a quelle che per due mesi circa ne faranno le veci coi loro piccini.

Più che una partenza parve una festività dell'infanzia, innocente, allegra chiasiosa...

La Commissione Zootecnica per la Mostra bovina provinciale.

Si riunì ieri nella sala delle adunanze dell'Associazione Agraria Friulana per concludere le linee generali dell'Esposizione di bestiame pezzato-rosso che avrà luogo il 18 settembre prossimo.

La Commissione composta delle migliori notabilità sanitarie della provincia, approvò il programma ed il regolamento che disciplineranno l'esposizione, fissò le norme per la formazione del Comitato Ordinatore e stabilì di portare a 10 mila lire l'ammontare dei premi. Questa somma sarà ragguagliata mediante l'aggiunta di un premio di lire mille da destinarsi al miglior toro, raccolte mediante quote di lire cinque, fra gli appassionati della zootecnica. Seduta durante vennero raccolte più di 200 lire.

Interrogazione al Consiglio comunale. Il consigliere avv. Tavasani ha presentato al Sindaco un'interrogazione sul nuovo orario adottato per le visite al Cimitero. Sarà svolta nella prossima seduta consiliare.

Consiglio provinciale.

Il Consiglio Provinciale è convocato per la seduta di lunedì 9 agosto col seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica.

1. Nomina del Presidente, Segretario e Vice Segretario del Consiglio provinciale per l'anno 1909-1910.

2. Nomina di due membri effettivi e di un supplente della Giunta provinciale amministrativa per quadriennio 1910-1913.

3. Nomina di cinque Revisori del Conto Consuntivo 1909 dell'Amministrazione provinciale.

4. Nomina di un membro della Giunta provinciale di statistica per il quadriennio 1910-1913.

5. Nomina di un membro del Consiglio d'Amministrazione della R. Scuola di viticoltura ed enologia in Consiglio per il triennio 1910-1911-1912.

6. Nomina di un membro effettivo della Commissione elettorale provinciale per il biennio che scade coll'anno 1909-10 in sostituzione del rinunciatario sig. Celotti avv. Fabio.

7. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu espresso parere favorevole sulla domanda dell'ing. A. Zennari e della Società elettrica di Pordenone per fusione delle rispettive concessioni di derivazione d'acqua dal Livenzetta e dal Livenza.

8. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu permesso al Comune di Mazzana del Turguano di percorrere con la tabulatura dell'acquedotto la strada provinciale S. Giorgio-Latisana.

9. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu autorizzata la lite per il recupero delle dozzine manicomiali per l'alienato Zanini Giuseppe fu Antonio di Rizzolo (Reana del Roiale).

10. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu autorizzata la lite per il recupero delle dozzine manicomiali per l'alienato Barzan Difendi fu Simeone di Claut.

11. Sulla rinnovazione per un altro quinquennio del Consorzio universitario per migliorare le condizioni dei locali e dei gabinetti scientifici della R. Università di Padova.

12. Parere sulle proposte modificazioni dell'art. 90 del Regolamento sulla pesca marittima nel senso di elevare le pene pecuniarie ai contravventori degli articoli 63-71 del Regolamento stesso.

13. Assegnazione di somma a sussidio delle Scuole di Disegno d'Arti e Mestieri per gli operai per l'anno 1910.

14. Sussidio alle istituzioni della Provincia che efficacemente si occupano a favore degli emigranti.

15. Costruzione di un locale ad uso Caserma del R. Carabinieri di Sacile e relativi provvedimenti finanziari.

16. Conto morale 1908 dell'Amministrazione provinciale di Udine.

17. Conto consuntivo 1908 dell'Amministrazione provinciale di Udine.

18. Conto morale e conto consuntivo 1908 dell'Ospizio provinciale degli Esposti e delle Partorienti di Udine.

19. Bilancio preventivo 1910 dall'Ospizio provinciale degli Esposti e delle Partorienti di Udine.

20. Bilancio preventivo 1910 dell'Amministrazione provinciale di Udine.

21. Ampliamento dei locali del Collegio di Topo-Wassermann e relativi provvedimenti finanziari.

22. Parere circa la rettifica della confinazione territoriale fra i Comuni di Fagnana e San Vito di Fagnana.

23. Parere sulla domanda del Comune di Platichis per ottenere il sussidio governativo suppletivo per la costruzione delle sue strade obbligatorie.

24. Parere sulla domanda della Società Italiana per l'utilizzazione delle Forze Idrauliche del Veneto per derivazione d'acqua dal fiume Piave e dal Lago di S. Croce con immissione nel Meschio in Comune di Caneva.

In seduta privata.

25. Domanda del Direttore degli Uffici d'Ordine della Deputazione provinciale sig. Cassacco Nicolò per collocamento a riposo e liquidazione della pensione.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 27 luglio 1909.

Rendita 3.75 0/0 (netto) L. 104.29

» 3 1/2 0/0 (netto) » 103.82

» 3 0/0 » 72.—

Azioni.

Banca d'Italia L. 1377.—

Ferrovie Meridionali » 683.—

» Mediterranee » 413.50

Società Veneta » 209.50

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba L. 504.50

» Meridionali » 361.—

» Mediterranee 4 0/0 » 506.50

» Italiane 3 0/0 » 359.25

Credito com. prov. 3 3/4 0/0 » 508.50

Cartelle.

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0 L. 504.—

» Cassa risp. Milano 4 0/0 » 509.—

» » » 5 0/0 » 514.50

» Ist. Ital., Roma 4 0/0 » 509.50

» » » 4 0/0 » 520.—

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) L. 100.18

Londra (sterline) » 25.24

Germania (marchi) » 123.47

Austria (corone) » 105.20

Pietroburgo (rubli) » 266.34

Rumania (lei) » 99.20

Nuova York (dollari) » 5.17

Turchia (lire turche) » 22.75

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

Alla Società Cacciatori di Udine.

fu conferito un premio di L. 300 dalla commissione giudicatrice del concorso a premi indetto con R. D. 31 agosto 1908 fra le Società Cacciatori e le Leghe Zoofile che provvedono alla vigilanza sulla caccia ed alla propagazione della selvaggina. Al concorso si erano presentate 47 associazioni appartenenti alle varie regioni del Regno.

La nuova legge sugli spiriti

fu pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 12 corr.; porta modificazioni al regime fiscale degli spiriti e andò in esecuzione ieri.

Presso la Camera di commercio gli interessati potranno esaminare la legge suddetta e le istruzioni per la sua esecuzione, pubblicate dalla Direzione generale delle Gabelle e nel Bollettino Ufficiale n. 15.

Tre disgraziati.

Sono tutti tre operai. Bin Giovanni di anni 18, operaio alle ferriere, riportò una scottatura di secondo grado all'addome guaribile in giorni 7.

Dossi Luigi d'anni 32, muratore della ditta Blasoni, riportò una contusione alla spalla destra guaribile in giorni 8.

Virgilio Nig d'anni 29, stalliere, riportò una ferita da taglio al piede sinistro guaribile in giorni 5; tutti salvo complicazioni.

Contravvenzione

Ieri verso le 20 le guardie dello scalo della ferrovia ponevano in contravvenzione certo Trevisan Carlo fu Luigi, d'anni 28 nato a Cinto di Portogruaro perché aveva un coltello affilissimo ed acuminato della lunghezza di cent. sei e mezzo.

Assemblea di tipografi.

Domani alle ore 20 e mezza in via dei Teatri nella Camera del Lavoro vi sarà una riunione di tipografi per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Relazione finanziaria. 2. Camera del Lavoro e Federazione. 3. Comunicazioni importanti.

Piccolo fatterello.

E' accaduto iersera verso le 6 e 1/2. L'uno che chiameremo Livotti G. B. fu Giuseppe d'anni 18 abitante in via Fruzzano 122 è un fornaio, l'altro che diremo Moi Armando di Giacomo d'anni 20 abitante in via Caterina Perotto è studente.

I due si trovavano in giardino e parlavano insieme o, per dir meglio, questionavano. Il primo pensò di elevarsi all'altezza di deputato d'estrema lanciandogli qualcosa.

Non c'era calamita e supplì con un bicchiere. E al primo seguì il secondo, ma il Moi non ne volle sapere di questo genere di discussione e, delicatamente gli posò il bastone sulla testa, producendogli e ne è colpevole la sola forza di gravità, una piccola ferita. Tutto sarebbe finito lì se non ci fosse stato un vigile che, dapprima condusse il Livotti in ospedale ove fu dichiarato guaribile in due giorni, poi amb due all'ufficio di P. S. ove furono posti a verbale. Che si scambino il biglietto da visita?

Un aereo costruito da un Gesuita.

Madrid, 27. — Mandado da Valladolid che uno scienziato gesuita, il padre Añuda, ha costruito in una proprietà presso la città un aereo di un modello i teramente nuovo, i cui primi esperimenti sono stati soddisfacentissimi. L'inventore si propone di fare presto altri esperimenti pubblici ed ha battezzato lo aereo col nome di Condor.

Lo scoppio d'un laboratorio pirotecnico

Te amo, 27. — Alle ore 13.45, di oggi è scoppiato con un rombo formidabile, forse causa la temperatura che raggiunge a Teramo i 35 gradi sopra zero, il laboratorio pirotecnico di Paolo Pittori, situ. presso Teramo, nella valle del Tordino. Un pompiere ha rinvenuto fra le fiamme il cadavere quasi carbonizzato di una donna, che ha ricoverato per la moglie del Pittori. Una bambina, che si trovava a posare sul territorio attiguo all'edificio al momento dello scoppio, è rimasta ferita. Fu ferito anche un operaio del laboratorio. Co. tina il lavoro di spegnimento. Corre voce che un altro operaio sia rimasto vittima dello scoppio. Il panico della popolazione è stato grandissimo.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.35, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.

per Cormons O. 5.45, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.

per Venezia O. 4, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.

per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia D. 7, Mis. 8, Mis. 13.11, Mis. 16.20, Mis. 19.27.

per Cividale Mis. 5.30, A. 8.35, Mis. 11.15, A. 13.20, Mis. 17.47, A. 21.50.

per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8.

da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.20, O. 19.42, O. 22.58.

da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 10.7, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.

da Venezia-Portogruaro S. Giorgio A. 8.30, A. 9.45, M. 13.10, Mis. 17.35, Mis. 21.46.

da Cividale A. 6.50, M. 9.51, Mis. 12.55, Mis. 16.7, Mis. 19.20, Mis. 23.

da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.46.

Te amo tip. del "Credito".

Se volete una bicicletta perfetta munitela di pneumatici

ATTILA

Gli unici veramente garantiti.

AGNOLI, DIANA e C.
UDINE.

AMARO MONTECATINI

preparato con le acque purgative delle celebri Fonti di Montecatini

Questo Amaro, ottenuto dalla combinazione fra le acque delle diverse Fonti di Montecatini e speciali erbe aromatiche e medicinali, è riuscito un aperitivo rinfrescante e gradevole al palato, pur possedendo, benché in dose assai ridotta, le proprietà purgative caratteristiche delle acque suddette. — L'Amaro Montecatini adunque unisce l'azione tonica dovuta alle erbe aromatiche, all'azione leggermente lassativa, dovuta alle celebri acque, stimolando dolcemente in modo regolare le funzioni dell'intestino senza provocare evacuazioni o flussi dolorosi.

SPECIALITA' BREVETTATA
Distilleria Serafini - Livorno

CASA DI SALUTE del Dott. METULLIO COMINOTTI

per Chirurgia Generale
Ostetricia — Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due a un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa. — Riscaldamento a termofono.

Direttore Dott. M. Cominotti
Segretario Rag. G. B. Cacitti

Collegio DANTE ALIGHIERI

(già SILVESTRI)
UDINE - Viale Venezia 23 - UDINE

Aperto anche durante le vacanze annuali con corsi completi per gli esami di Ottobre.

Per Programmi e chiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Casa di assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI e CURE FAMIGLIARI
— Massima segretezza —

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE
Telefono N. 324.

Offelleria PIETRO DORTA & C.

Mercatovecchio, 1
Telefono 1-03

Specialità sciroppi per bibite di puro frutto:

— Lamponi, Arancio, Tamarindo, Granatina — a L. 3.50
Acqua cedro, soda-Champagne — la bottiglia

Servizi speciali completi per Nozze, Battesimi e Soirées anche in provincia

Deposito Bomboliere Ceramica

AVVISO

Prefetti disciplinari cercansi dall'Istituto Renati di Udine.

Presentare domanda entro agosto p. v.

ESTRATTO di

KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte: E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.

E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere: E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie.

FOSFATO LIQUIDO DI FERRO E CALCIO PULZONI

Tonico ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore. Prezioso per bambini nella dentizione e per le fanciulle nella età dello sviluppo.

Garantisce anemia, scrofola, rachitide. Attestati dei Professori Porro, Gamberini, De-Sanctis, Cattaneo, Lodigiani, De Cristoforis, Seochi, De Magistri, ecc.

Al flac. L. 1.50 in tutte le farmacie Esportazione

Per l'Italia A. MANZONI e C. Milano-Roma-Genova.

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovano tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.



Biciclette — Macchine da cucire — per Maglierie — da scrivere — fucili da caccia — Casse forti ecc.

A prezzi modicissimi al grande nuovo negozio.

G. de PUPPI

Via Mercato vecchio - UDINE

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 30 - BOLOGNA, Piazza Minichetti, 3 - BRESCIA,
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,
 Rue Perdonnet, 15 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 80 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) **DI USO UNIVERSALE**
 a base di Fosforo-Ferro-Calce
 Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO.
 L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le sta-
 gioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico
 per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso
 personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
 *Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alene
 Scrofola - Debolezza di vista. E energeticamente rinvigorisce negli esaurimenti, nei postumi di febbri della
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.
 1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, di-
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacista Inglese del Cervo-Napoli Corso Umberto I, 119, palazzo proprio
 Importante opuscolo sull'Ischiogeno-Antilepsi-Gliocortepina-Ipnatina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appiccata sul cartoncino del fiascino, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle
 specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai
 nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.



L'Ischiogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno
 d'Italia (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni,
 perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per
 brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI,
 Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Onorato Battista - Città.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte setti-
 mane fa, di quattro bottiglie d'Ischiogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.
 No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato tera-
 peutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischiogeno il ricupero dell'appetito (quali da anni non
 ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conse-
 guenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,
 in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

in forza costruisce costanti

Oggi essi so giunta Tutti gioia pe secondo han fat sibili. I noni, d da som maroccl tintuam falsi at sia pos tentare masse c Gli s sinora reti ma comand mosso ciarsi i modo l marococ I m guerra gli inc protest ranno o Meli farlo Gio il grav esposti Il G massim lilla f mente l'impo che qu godouo

ELIXIR China Manzoni

Bottiglia litro L. 4,50
 1/2 litro 2,80

franco per posta

Vendita presso la Ditta

A. MANZONI & C.

MILANO - ROMA - GENOVA.

Tonico-stomatico-ricostituente ed eccita l'appetito

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo,
 Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate,
 Ingorgi del Peggato, Aone, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere,
 Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura Razionale
 Guarigione



a base di Cascara Sagrada e Podofillina

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1,50 il Flacone di 25 grani. Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI. Esigete: **GRAINS DE VALS** sopra ogni pillola.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICO-STITUENTE per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.

Trovasi in tutte le Farmacie.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale compositi-
 zione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1,50 la
 bottiglia, franca L. 2,00. Vendesi presso A. Manzoni & C., Milano, Via
 S. Paolo 11.

SIGNORINA Irenne,
 italiana, bionda, bel personale snello,
 dote 40.000 contanti, in seguito più
 ancora, desidera matrimonio in rapp.
 Anonime respingonsi.
 L. SCHLESINGER, Berlino 18.

RINOMATI Preparati di Pepsina

Cav. Dott. **CARLO TOSI**

PILLOLE DI PEPSINA
 digerenti alla Pepsina Vegeto - Ani-
 male

L. 2 la Boccetta di 24 pillole

PILLOLE E LATTIFUGHE
 L. 1,50 la boccetta di 18 pillole
 lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i
 concessionari esclusivi A. MANZONI
 & C., Milano, via S. Paolo 11 -
 Farmacia già Maldifassi (Palazzo
 della Borsa, dirimpetto alla Posta -
 Roma - Genova.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli
LIVORNO

Capelli Belli ondulati, lucidi, avventanti, si ottengono con
 la POMATA PACELLI, che rinforza il bulbo
 capillare e li fa crescere folti e vigorosi. - Vasetto L. 0,70 (con
 capsula L. 0,80; per posta 0,85 e 0,95.

PASTIGLIE PACELLI (Pettorali-Inaltrici). Uniche nel suo genere,
 guariscono la tosse, l'asma, il catarro
 bronco-polmonare. Tolgono lo spurgo, profumando l'alto con una
 sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disin-
 fetta. Impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la di-
 gestione. - Scatola grande L. 1,50, per posta dovunque L. 1,65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia PACELLI, Corso Umberto,
 n. 61, Livorno. - In Udine presso le farmacie Gemelli, Conzatti e Marinetti
 di Venezia.

L'USER'S TOURISTEN-PFLASTER

contro i CALLI-INDURIMENTI è quello i di cui rotoli, oltre al marchio
 di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. "USER", pertanto ESSE-
 NDIAMENTE (sull'istruzione che li ravvolge) ed INTERNALMENTE (sull'astuccio in
 cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C.
 di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia
 di detto prodotto.
 Rifutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri arti-
 coli che imitano coi caratteri esterni della confezione il vero "User's"
 "Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione e a
 riprendere la buona fede dei consumatori.
 Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

ACQUA SALSO-BROMO-JODICA

delle rinomate Terme di Salice
 (presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio

L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna

(per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di

L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in

buon stato.

Rivolgere le richieste alla

Ditta **A. MANZONI & C.**, Milano S. Paolo, 11

Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

AVVERTENZA IMPORTANTE. - L'acqua di Salice per bibita
 non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua
Salsojodica di Sales che si vende in tutte le farmacie
 a lire una la bottiglia.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

PAVIA MILANO TORINO NIZZA GENOVA

L'acqua Salsojodica di SALES

Proprietà della Società Anonima TERME di SALICE
 47 ANNI DI CONSUMO
 Medaglia d'Oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900
 Splendidi Certificati Medici

MEDAGLIE DI ESPOSIZIONI e CONGRESSI MEDICI constatano l'indiscutibile efficacia dell'Acqua minerale naturale di Sales

È la più ricca di jodio delle conosciute, contiene i sali di jodio combinati naturalmente, è inalterabile,
 e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Potassio, Jodio, Ammonio, preparati nei laboratori
 chimici. - Essa costituisce il più prezioso medicamento del suo genere prestandosi a tutte le applicazioni
 interne ed esterne dell'jodio. L'ACQUA di SALES è indicatissima:

CONTRO L'OBESITA'
 Salsojodica di Sales (la più jodica delle conosciute) ha dato ottimi
 risultati in parecchi casi di obesità (corpulenza).

PER INALAZIONE
 sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaume.
 Indicata nella cura dei catarrri nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento

PER UNA CURA DEPURATIVA PRIMAVERILE.

Gratis l'opuscolo contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei più illustri clinici italiani e stranieri

Si vende in tutte le migliori farmacie a lire UNA la bottiglia
 Rendendo il vetro si rimborsano 10 centesimi

Concessionaria esclusiva è la Ditta

A. MANZONI & C.

Chimici-Farmacisti-Negozianti
 MILANO, S. Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra, 91 - GENOVA, Piazza Fontane Marose